



## Decreto n° 767/PROD/POLEC

Servizio Politiche economiche e  
Marketing territoriale

LR 4/2005 art. 12 bis, comma 10. Approvazione schemi di convenzione tra il Fondo, le banche e i confidi per l'individuazione delle modalità operative comuni inerenti in particolare le istruttorie per la concessione delle garanzie.

### Il Direttore Centrale

**Vista** la legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004) e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** in particolare l'articolo 12 bis della citata legge regionale, come aggiunto dall'articolo 40, comma 1, della legge regionale 20 novembre 2008, n. 13 (Modifiche alla legge regionale 29/2005 in materia di commercio, alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo, alla legge regionale 9/2008 per la parte concernente gli impianti sportivi e altre modifiche a normative regionali concernenti le attività produttive);

**Considerato** che il comma 1 del menzionato articolo 12 bis autorizza l'Amministrazione regionale, in situazione di crisi dei mercati finanziari internazionali e di conseguente difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese, a porre in essere a favore delle microimprese e delle PMI gli strumenti opportuni ed efficaci alla luce dell'evoluzione dei mercati, al fine di fronteggiare le sollecitazioni finanziarie globali con la maggiore flessibilità e tempestività anche in relazione alle misure adottate a livello nazionale, comunitario e internazionale;

**Visto** che il comma 3 del citato articolo 12 bis, per le finalità di cui al comma 1, autorizza l'Amministrazione regionale a costituire nell'ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), il <<Fondo regionale di garanzia per le PMI>>, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, amministrato con contabilità separata, destinato alla concessione di cogaranzie a favore delle PMI aventi sede o unità produttiva nel territorio regionale;

**Visto** il comma 9 del menzionato articolo 12 bis, con regolamento regionale sono definiti:

- a) i criteri e le modalità per la concessione delle cogaranzie di cui al comma 3;
- b) le tipologie di operazioni di finanziamento bancario in relazione alle quali può operare la garanzia del Fondo;
- c) l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il rilascio delle cogaranzie;

**Visto** il decreto del Presidente della Regione 20 marzo 2009, n. 073/Pres., pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 13 del 1 aprile 2009, con il quale è stato emanato il <<Regolamento di cui all'articolo 12 bis della legge regionale 4/2005, concernente i criteri e le modalità per la concessione delle cogaranzie del Fondo regionale di garanzia per le PMI, le tipologie di operazioni di finanziamento bancario in relazione alle quali può operare la garanzia del Fondo e l'ammontare dell'impegno massimo assumibile dal Fondo con il rilascio delle cogaranzie>>, (di seguito Regolamento);

**Visto** il comma 10 del citato articolo 12 bis, in base al quale con decreto del Direttore centrale attività produttive sono approvati gli schemi di convenzione tra il Fondo, le banche e i confidi per l'individuazione delle modalità operative comuni inerenti in particolare le istruttorie per la concessione delle garanzie;

**Visto** l'articolo 2, comma 1, lettere d) e e) del Regolamento, ai sensi del quale si intende per : <<d)“Banca convenzionata”: il soggetto finanziatore, iscritto all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia), avente sede legale in uno dei paesi membri dell'Unione europea, convenzionato con il Fondo ; e)“Confidi convenzionato” : il soggetto di cui all'articolo 13, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 , iscritto ai sensi dell'articolo 155, comma 4, del TUB nell'apposita sezione dell'elenco generale, convenzionato con il Fondo >>;

**Ritenuto** di dare attuazione al summenzionato comma 10 del citato articolo 12 bis della legge regionale 4/2005 nonché all'articolo 2, comma 1, lettere d) e e) del Regolamento, mediante l'approvazione degli schemi di convenzione, in conformità ai testi allegati 1 e 2 del presente decreto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'articolo 7, comma 1 del Regolamento che dispone che le PMI interessate presentano alla Banca convenzionata, contestualmente alla presentazione della richiesta di finanziamento, la domanda di rilascio della garanzia del Confidi convenzionato e della cogaranzia del Fondo, utilizzando lo schema approvato con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ;

**Ritenuto** di dare attuazione al summenzionato articolo 7, comma 1 del Regolamento mediante l'approvazione dello schema, in conformità al testo allegato 3 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** l'articolo 8, comma 2, lettera c) del Regolamento, ai sensi del quale il Comitato <<se la domanda è ammissibile, emette la fideiussione a favore della Banca convenzionata e nell'interesse dei richiedenti secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale della Direzione centrale attività produttive pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione >>;

**Ritenuto** di dare attuazione al summenzionato articolo 8, comma 2, lettera c) del Regolamento mediante l'approvazione dello schema, in conformità al testo allegato 4 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** il “Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali” approvato con DPRReg. 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

#### **Decreta**

**1.** Sono approvati, ai sensi del comma 10 dell'articolo 12 bis, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 nonché dell'articolo 2, comma 1, lettere d) e e) del Regolamento, gli schemi di convenzione, in conformità ai testi allegati 1 e 2 del presente decreto, del quale costituiscono parte integrante e sostanziale.

**2.** E' approvato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1 del Regolamento, lo schema di domanda per il rilascio della cogaranzia del Fondo, in conformità al testo allegato 3 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

**3.** E' approvato, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettera c) del Regolamento, lo schema di fideiussione a favore della Banca convenzionata e nell'interesse dei richiedenti, in conformità al testo allegato 4 al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Trieste, 17 aprile 2009

Il direttore Centrale

Antonella Manca

VB